

# CHE COSA SUCCEDDE

GLI AVVENIMENTI

## I PROBLEMI ECONOMICI CHE ATTENDONO LA V LEGISLATURA

Le difficoltà politiche insorte dopo le elezioni del 19 maggio sono note. Ma come va la situazione economica? Quali sono le prospettive dell'immediato futuro? I dati obiettivi appaiono confortanti: l'indice generale della produzione è salito, nel trimestre gennaio-marzo 1968, di punti 12,1 rispetto alla media mensile del 1966. Buona è anche la situazione della bilancia commerciale che vede, per lo stesso periodo, un aumento delle esportazioni pari all'11 per cento ed un calo delle importazioni del 2 per cento. Malgrado questi risultati, gli esperti definiscono la fase attuale « molto delicata ». E ciò per i seguenti motivi:

— l'indebitamento degli Enti locali continua ed anche quello pubblico: al 31 marzo scorso, quest'ultimo risultava di 8.835 miliardi con un aumento di 882 miliardi rispetto al corrispondente periodo del 1967;

— gli investimenti privati ristagnano e, in particolare, il settore dell'edilizia dà segni di « pesantezza » per l'incerta situazione politica generale, che frena l'attività della Borsa rendendo incerte le banche;

— la spesa pubblica cresce, men-

tre la disponibilità immediata di alcuni stanziamenti, già fatti per « coprire » determinate leggi, provocherà un aumento della circolazione monetaria che potrebbe avere riflessi immediati sui prezzi;

— vari Enti non soggetti al controllo diretto del Tesoro affogano nel denaro (come, ad esempio, la Regione Siciliana, che dispone di oltre 1000 miliardi di lire), mentre gli Istituti previdenziali rastrellano buona parte delle disponibilità delle aziende, in seguito alle innovazioni introdotte nel sistema pensionistico e nei contributi assistenziali;

— numerose categorie di lavoratori, infine, sono in agitazione e chiedono miglioramenti già acquisiti da alcuni settori, come l'elettrico e il metalmeccanico.

Il quadro generale, insomma, richiederebbe la pronta costituzione di un governo e di una maggioranza parlamentare, capaci di tenere sotto controllo l'economia del Paese. L'espansione produttiva c'è, ma ci si chiede se l'Italia potrà utilizzarla proficuamente, dato il gran numero di riforme che assillano il parlamento e l'incertezza psicologica sulle scelte di fondo, che inevitabilmente bisognerà compiere.

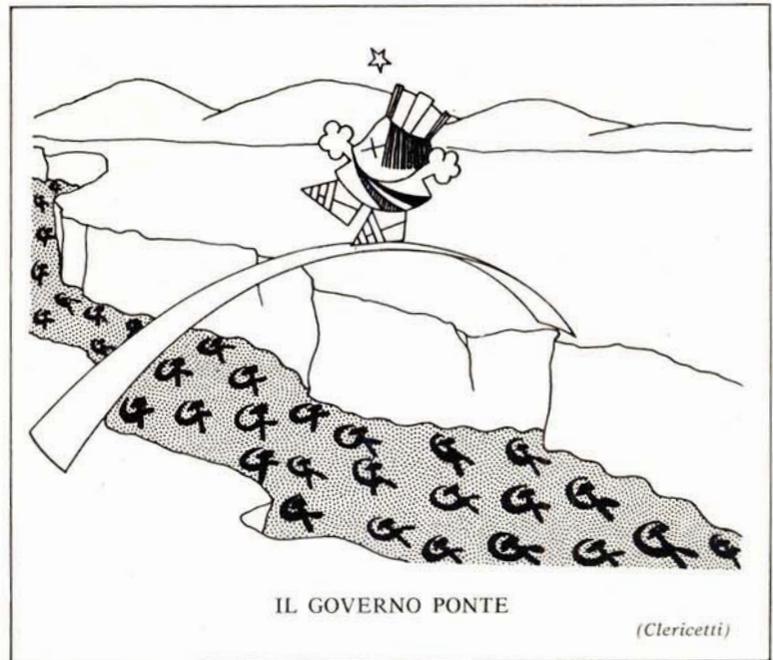
## PREOCCUPANO I TEDESCHI LE LEGGI SPECIALI DEL BUNDESTAG



Il banco del governo nel Bundestag, a Bonn.

Nelle scorse settimane, il parlamento della Germania federale è stato impegnato in un arrovantato dibattito sulle leggi speciali da adottare in caso di « stato d'emergenza ». Il progetto era già stato presentato altre volte al Bundestag, ma senza successo per l'ostilità di quei parlamentari che vedevano nei provvedimenti straordinari un pericoloso ritorno al totalitarismo statale. Questa volta, però, le leggi speciali richiedono la maggioranza semplice per la loro approvazione. Grazie ad esse, il governo può, anche in tempo di pace, emanare una serie di disposizioni

restrittive. Le leggi sono sette: quattro interessano la « salvaguardia del cittadino » e, in particolare, la regolamentazione e la vendita dei generi alimentari, il controllo dell'economia (fra l'altro, sono previste l'ingerenza dello Stato nelle aziende private e l'eventuale chiusura delle banche), il traffico (per esempio, la requisizione dei veicoli privati), l'approvvigionamento idrico. Due leggi riguardano la « protezione e la difesa del cittadino » (compresa la violazione del segreto telefonico ed epistolare). Una, infine, è relativa alla costituzione di un « corpo di protezione civile ».



IL GOVERNO PONTE

(Clericetti)

## TROPPO MODESTA LA DIARIA DEI NEGOZIATORI PER IL VIETNAM

Le conversazioni parigine fra americani e rappresentanti di Hanoi per la pace nel Vietnam si trascinano ormai dal 13 maggio. Nessuno è in grado di prevedere quando e come si concluderanno. In mancanza di consuntivi politici, qualcuno ha già fatto un primo bilancio delle spese che devono affrontare ogni giorno entrambe le delegazioni. L'ambasciatore statunitense, Sargent Shriver, ha affermato che « gli incontri parigini, paragonati a qualsiasi altra conferenza per la pace, hanno un costo irrilevante, almeno per ora ». Vediamo come vivono e quanto spendono americani e nordvietnamiti. Le 25 persone che compongono la delegazione statunitense sono alloggiate all'Hotel Crillon e occupano altrettante stanze, per le quali pagano quotidianamente 800 dollari (mezzo milione di lire). Ciascun membro della delegazione dispone di una diaria di soli 14 dollari, cioè 8.750 lire, una somma che può essere considerata irrisoria per una città come Parigi: basti pensare che all'Hotel Crillon una spremuta d'arancia, un toast o un caffè costano 5 dollari. Conviene quindi consumare la colazione all'Ambasciata americana, dove la spesa è modestissima.

La delegazione nordvietnamita è composta da 35 persone. Nella prima settimana di permanenza a Parigi alloggiava all'Hotel Lutezia, spendendo, ogni giorno, soltanto per le camere, 600 dollari (oltre 370 mila lire). Evidentemente la cifra è stata giudicata troppo alta: infatti, dal 19 maggio i diplomatici di Hanoi si sono trasferiti in una villa alla periferia della città: si tratta d'un edi-

ficio che spesso ospita le riunioni dei gerarchi comunisti francesi.

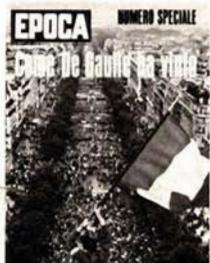
I lavori delle delegazioni americana e vietnamita sono seguiti da 1500 giornalisti di ogni nazionalità: la sala stampa per gli inviati di quotidiani e settimanali è stata allestita in una sala dell'Hotel Crillon: il prezzo è di 350 dollari alla settimana (circa 219 mila lire). L'installazione dei servizi telefonici per la stampa americana viene a costare (per un periodo prudentemente valutato di tre mesi) circa mille dollari, cioè 625 mila lire: la cifra è divisa fra l'U.S. Information Service e le agenzie giornalistiche Associated Press e United Press. La spesa complessiva è, per ora, relativamente modesta, ma resta da vedere per quanto tempo ancora si protrarranno le conversazioni.

## LA TV FARÀ VINCERE MCCARTHY?

La fase delle elezioni primarie per la Casa Bianca, che si è conclusa il 4 giugno in California, ha dimostrato in maniera inequivocabile la crescente, e sotto molti aspetti soverchiante, importanza della radio e della televisione. A differenza di quanto accade nei paesi europei, dove un uguale periodo di tempo viene assegnato gratuitamente a tutti i maggiori partiti in lizza, negli Stati Uniti i candidati possono comprare dalle stazioni televisive tutto il tempo che vogliono o che sono in

## SOMMARIO

- 12 **IL SUCCESSO DEI NEONAZISTI IN GERMANIA** di Ricciardetto
- 31 **CONTRO LA PAURA** di Domenico Bartoli
- 34 **I SOCIALISTI SI CONFESSANO: SIAMO IL PARTITO DEI CO-CO** di Livio Pesce
- 38 **LA RIVOLUZIONE FRANCESE È SOSPESA** inchiesta di Brunello Vandano e Pietro Zullino
- 50 **BASTÒ CHE LUI APRISSE BOCCA** di Brunello Vandano
- 56 **QUI SORBONA**
- 66 **IL RAGAZZO CHE HA SCATENATO LA RIVOLTA**
- 
- 73 **LE ISOLE DEL SOLE (4)**  
USTICA
- 
- 90 **MADRI E FIGLI**
- 100 **VACANZE MEDITATIVE!** di Grazia Livi
- 108 **PERCHÉ C'È UN MURO TRA NOI?** di Curtis Bill Pepper
- 114 **BUON VIAGGIO AL SOLITARIO DELL'OCEANO** di Fabio Galvano
- 116 **BARUFFA NEL CAMPIELLO** di Giuseppe Grazzini
- 120 **SCORPION NON RISPONDE PIÙ** di Livio Caputo
- 126 **IL COLPO DI FORTUNA** racconto di Erskine Caldwell
- 137 **I BIZZARRI MADRIGALI DI UN MONACO DEL CINQUECENTO** di Giulio Confalonieri
- 141 **L'ARCOBALENO STAMPATO IN LITOGRAFIA** di Raffaele Carrieri
- 143 **I NUOVI ROMANZI NATI IN PRIMAVERA** di Luigi Baldacci
- 147 **DALLE GAMBE DI MARLENE ALLA BURLA DI ROBBE GRILLET** di Filippo Sacchi
- 148 **IL SUICIDIO DEGLI AMANTI DI LEGNO** di Roberto De Monticelli
- 158 **SULLA CRESTA DELL'ONDA**



Sventola una bandiera tricolore sull'Arco di Trionfo, mentre lungo i Campi Elisi si addensa un imponente corteo di collisti. Il generale ha appena pronunciato il suo radiodiscorso, e la situazione si è capovolta: la rivoluzione è sospesa, i partiti accettano nuove elezioni, i sindacati riprendono le trattative, gli studenti ribelli sono rimasti isolati. A pagina 38 la cronaca delle «giornate calde» di Parigi. (Foto Bruno Barbey).

N. 924 - Vol. LXXI - Milano - 9 giugno 1968 - © 1968 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telefonico EPOCA - Milano, Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle della Mandola - S. Marco 3717/D, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08, Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giaddat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.

Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



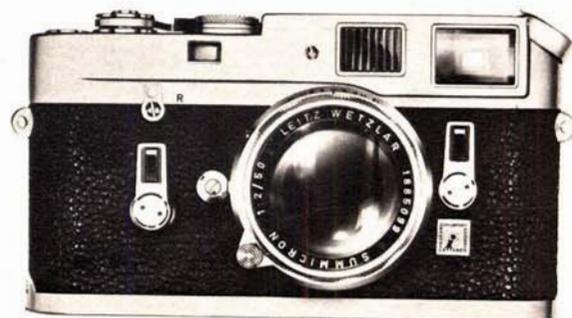
# OCCHIO AL MARCHIO



## NON SI ACQUISTA UN APPARECCHIO

# Leica

## SENZA IL MARCHIO DI GARANZIA



Esigete dal negoziante l'apparecchio LEICA, LEICAFLEX e i binocoli TRINOVID LEITZ con il marchio I.C.

Esso Vi assicura la legale e sicura provenienza, da diritto ad un certificato di garanzia Leitz di due anni, un certificato di garanzia I.C. che prolunga tale garanzia di un altro anno, un certificato di assicurazione gratuito contro il furto, distruzione, smarrimento, un abbonamento gratuito alla Rivista «Leica Fotografie» e un abbonamento gratuito alla «Rassegna Cattaneo».

La concessionaria Ippolito Cattaneo S.p.A. mette a disposizione degli apparecchi con il marchio I.C. la sua organizzazione di assistenza con un laboratorio appositamente attrezzato e tecnici specializzati.

CONCESSIONARIA PER L'ITALIA:  
IPPOLITO CATTANEO S.p.A. - VIA CESAREA, 5 - GENOVA

Istituto  
Accertamento  
Diffusione



Questo periodico  
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana  
Editori Giornali